

CASE

DESIGN|ITILLS

OTTOBRE-NOVEMBRE 2017 - € 4,90

IL SENSO DEL NUOVO GLI AMBIENTI CREATIVI LIBERI DA REGOLE

ILLUMINAZIONE
LE SOLUZIONI
PER LA ZONA GIORNO

IMMOBILIARE
PIED À TERRE
A LONDRA E A PARIGI

IL LIVING

ARREDI, ACCESSORI, COLORI E DETTAGLI
PER UNO SPAZIO SOCIAL E MULTIFUNZIONE

ISSN 9771974960003

70005 >



9 771974 960003

AUT 8,40 € - D 10,90 € - PIV 12,00 € - UK 9,00 €

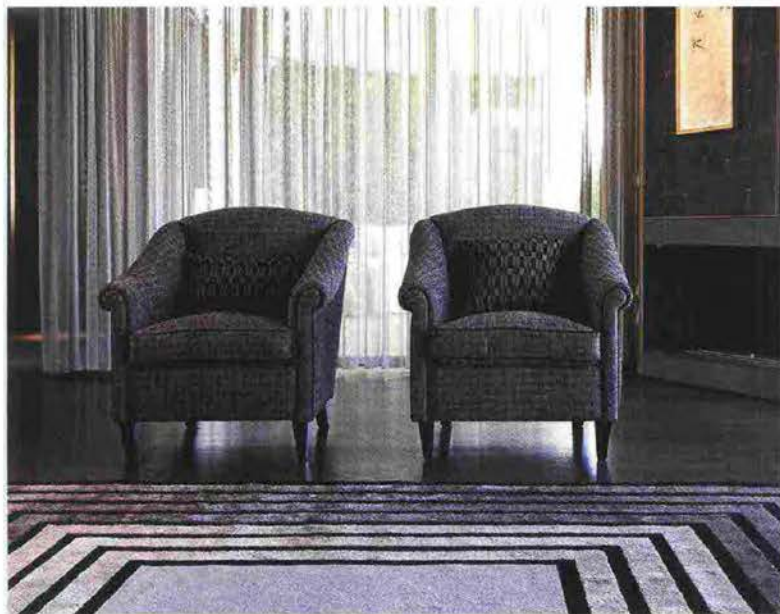
A photograph of a modern interior space. The wall is dark and textured, featuring a large framed abstract artwork with a gradient of red and orange. To the right, there is a wooden shelving unit with a few decorative objects. The floor is a light, neutral color. The lighting is dramatic, with spotlights on the ceiling and a warm glow from the artwork.

LA CULTURA DEL PROGETTO

A MILANO, NEL COMPLESSO CITYLIFE,
UN SOFISTICATO APPARTAMENTO FIRMATO
DA ANDREA BOERIS REPLICA NEGLI INTERNI CURVE
E DINAMISMO CHE CARATTERIZZANO IL VOLUME
DELLA TORRE CONCEPITA DA ZAHA HADID

DI ANITA LAPORTA | FOTO DI LORENZO CARONE

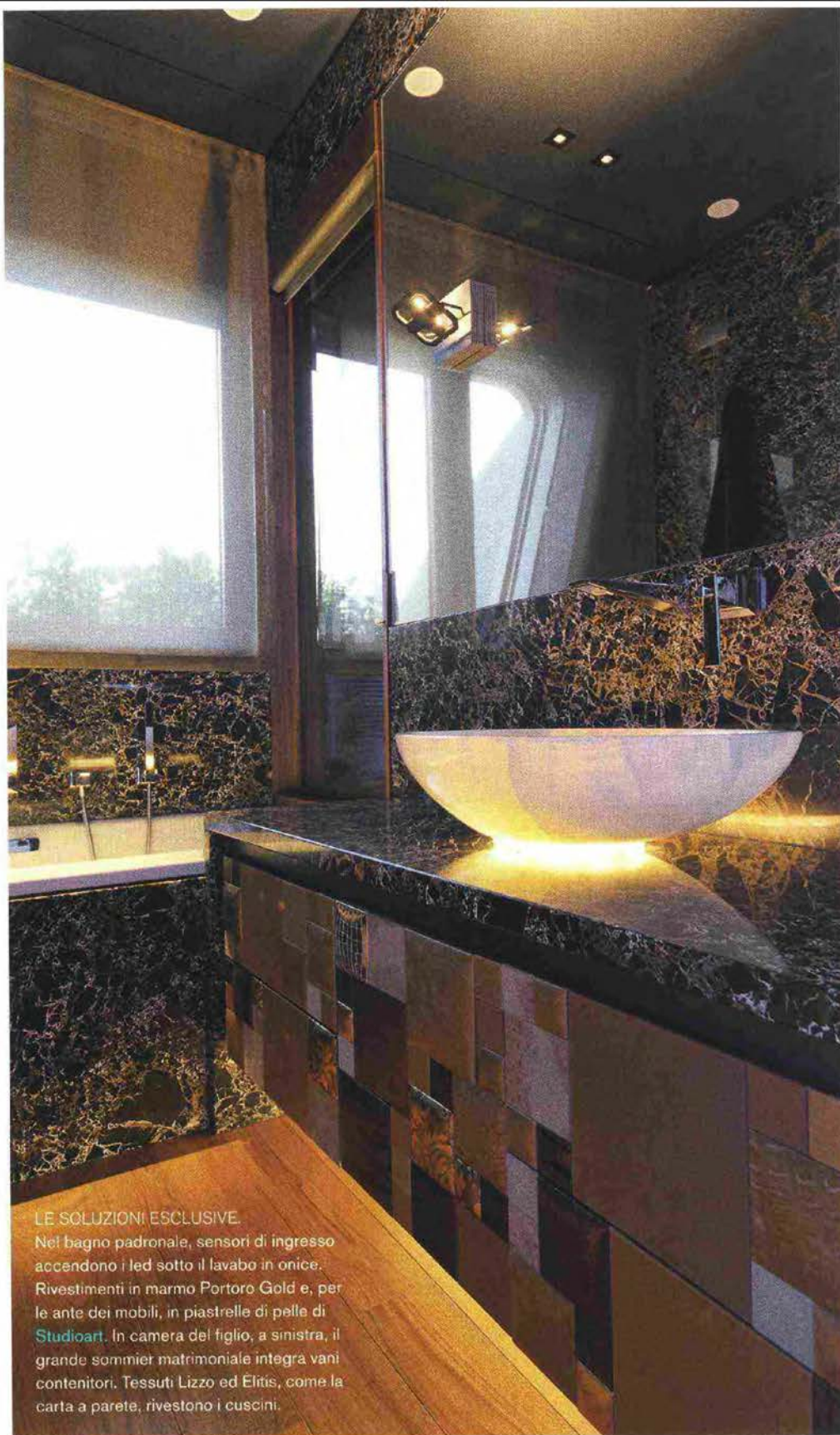
*I tappeti di Illulian enfatizzano
nel grande living le aree
dedicate alla zona pranzo
e al salotto, definito
dai divani di Minotti*



Con i suoi 366.000 metri quadri di superficie interessata, il progetto di riqualificazione del quartiere ex-Fiera di Milano rappresenta uno dei più imponenti progetti di rigenerazione urbana in Europa, con le tre torri, a firma delle archistar Zaha Hadid, Daniel Libeskind e Arata Isozaki, che rappresentano una delle opportunità di investimento immobiliare più ambite nella città meneghina in questo momento. Con un progetto d'interior design di Andrea Boeris, titolare e art director dello studio di progettazione torinese Dinterni (www.dinterni.it), l'appartamento che presentiamo in queste pagine si trova proprio all'interno di uno dei tre grattacieli, quello delle residenze Hadid, affacciate sul nuovo parco pubblico di CityLife e su Piazzale Giulio Cesare, storicamente di pregio dal punto di vista residenziale. Di concerto con la committenza, Andrea Boeris ha puntato su una definizione degli interni che valorizzasse al massimo il living e la zona giorno e che al tempo stesso trasformasse le due camere da letto, destinate ai padroni di casa e al loro figlio, in suite con bagno dedicato, dotate di ogni comfort. Ma l'aspetto più interessante del progetto è l'essere riusciti a traslare negli interni gli stilemi architettonici curvi di Zaha Hadid, evidenti nella facciata e nella composizione



ad alto spessore". L'estrema cura nei dettagli si evince persino nelle lamiere di aerazione della cantina per i vini e del forno, che recano le iniziali della coppia di proprietari, un investment banker di profilo internazionale e sua moglie. L'ingresso alla zona notte, attraverso porta a scomparsa, è rappresentato da un disimpegno trasformato, con una falsa boiserie, in un invisibile guardaroba, con ante push&pull che celano alla vista armadiature e vani contenitori. A pavimento, la soffice moquette in lana blu notte rilassa i sensi e guida i passi in direzione delle camere da letto. In quella padronale, rivestita con tessuto teso Hermès alle spalle del letto e con tessuto Dedar nella parete opposta, "l'angolo strutturalmente più infelice è stato trasformato in alcova di lettura, con seduta rialzata che affaccia sulla corte lussureggiante di CityLife", commenta Boeris, "mentre nell'armadiatura è stato incastonato un altro focolare a bioetanolo. A completare l'ambiente, una vetrata con vista sulla vasca del bagno padronale".



LE SOLUZIONI ESCLUSIVE

Nel bagno padronale, sensori di ingresso accendono i led sotto il lavabo in onice. Rivestimenti in marmo Portoro Gold e, per le ante dei mobili, in piastrelle di pelle di **Studioart**. In camera del figlio, a sinistra, il grande sommier matrimoniale integra vani contenitori. Tessuti Lizzo ed Elitis, come la carta a parete, rivestono i cuscini.

